

## RAPPORTO DI RIESAME 2015

**Denominazione del Corso di Studio:** SCIENZE BIOLOGICHE

**Classe:** L-13

**Sede:** Napoli, Centro Direzionale, isola C/4

**Gruppo di Riesame:**

Prof. Giovanni Fulvio RUSSO (Referente del CdS) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa Paola DI DONATO (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Ferdinando PELUSO CASSESE (Tecnico Amministrativo, responsabile della segreteria dei CCS di Dipartimento, con funzione di segretario)

Adele COCOZZA DI MONTANARA, matr. 0123/094 (Studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito in data **19/01/2015**, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il: **22/01/2015**

**Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (estratto del verbale della seduta del Consiglio di CdS del 22/01/2015)**

**VERBALE N° 6 DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO  
DI SCIENZE BIOLOGICHE  
DEL 22 GENNAIO 2015  
ANNO ACCADEMICO 2014-15**

Alle ore 10:30, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, sita al 6° piano Nord del Centro Direzionale Isola C4, si è riunito il **Consiglio di Corso di Studi (CCS) di Scienze Biologiche** per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni**
2. **Approvazione Rapporto di Riesame**
3. **Varie ed eventuali**

**SONO PRESENTI:** G. F. Russo, P. Casoria, E. Chianese, P. Di Donato, V. Di Onofrio, P. Franzese, A. Galletti, V. Pasquale, A. Riccio, R. Sandulli, S. Ulgiati, V. Di Tuccio, A. Esposito, M. Uttieri, A. Ciccodicola.

**ASSENTI GIUSTIFICATI:** S. Dumontet, F. Mazzeo, R. Oliva.

Presiede il Presidente del CCS, prof. **G. F. Russo**, assume le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. **P. Casoria**.

Constatato che la seduta è valida, il Presidente procede alla discussione dei punti all'O.d.G.

.....OMISSIS.....

**Punto 2) Approvazione Rapporto di Riesame**

Il Presidente ricorda che, per rendere più proficua la discussione, in data 20/01/2015 ha preventivamente inviato per posta elettronica ai componenti del CCS la bozza di documento di cui al punto, così come redatta in data 19/01/2015 dal Gruppo di Riesame.

Procede quindi alla proiezione della bozza di documento, illustrandola nelle sue diverse parti. Dopo ampia discussione e dopo aver apportato alcune modifiche di forma alla bozza di documento, il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame, che si allega al presente verbale.

.....OMISSIS.....

Il verbale del giorno 22 gennaio 2015 è letto seduta stante e approvato all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 14:00.

IL SEGRETARIO  
(Prof. Paolo Casoria)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Giovanni Fulvio Russo)

## A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1 a – AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1: controllo dei trasferimenti da altri atenei.**

**Azioni intraprese:** Monitoraggio delle immatricolazioni e delle istanze di trasferimento.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** azione correttiva condotta con successo dato che i 182 immatricolati puri hanno superato di non molto il numero programmato di 150.

#### **Obiettivo n. 2: decremento dei tassi di abbandono.**

**Azioni intraprese:** monitoraggio delle carriere e miglioramento delle azioni di tutoraggio.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** azione correttiva iniziata ma ancora in fase di avviamento, i cui risultati potranno essere valutati nei prossimi anni.

### 1 b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il numero complessivo di studenti iscritti al Corso di Studi nell'a. a. 2013-14 è stato di **743**, dei quali 182 al primo anno, 157 al secondo e 95 al terzo. Gli studenti Fuori Corso quindi sono 307 (41,3%), dei quali 275 al primo anno e 32 al secondo.

Dopo le notevoli fluttuazioni degli ultimi anni e grazie ai correttivi intrapresi, nell'a. a. 2013-14 il numero di immatricolati puri al primo anno (182) per la prima volta si è discostato di poco dal numero programmato di 150.

Resta tuttavia il problema della variazione oscillante del numero di studenti che si iscrivono al Corso di Studi a seguito di "passaggi interni" e/o per trasferimento da altri Atenei.

Gli studenti fuori corso sono aumentati dal 37% nell'a. a. 2012-13 al 41,3% nel 2013-14. La massima parte di questi studenti sono al primo anno fuori corso e la evidente sperequazione si spiega con il compimento del ciclo triennale di studi della coorte anomala dei 745 immatricolati nell'a. a. 2010-11 e con l'afflusso notevole di studenti per trasferimento che si iscrivono direttamente al 3° anno. E' tuttavia possibile che la percentuale di studenti fuori corso si sia parzialmente ridotta poiché si sta registrando una elevata numerosità di studenti partecipanti alle sedute di laurea per l'a. a. 2013-14, studenti per i quali tale a. a. ancora non si è concluso.

Il Corso di Studi anche nel 2013-14 si è confermato essere caratterizzato da un bacino di utenza tipicamente locale, con il 96,3% di nuovi immatricolati provenienti dalla Regione Campania (98% nell'a. a. precedente), ma con una diminuzione rispetto allo scorso a. a. (dal 75% al 67,3%) degli immatricolati provenienti dalla provincia di Napoli e con un incremento di immatricolati provenienti soprattutto dalle province di Salerno (14,8%) e Caserta (9,9%), il che evidenzia un parziale ampliamento del bacino di utenza.

Quanto all'istituto superiore di provenienza degli studenti in ingresso, il più frequente si conferma essere il liceo scientifico (46,3%, rispetto al 43% del precedente a. a.), seguito dal liceo classico (21,6%, rispetto al 28% del precedente a. a.) e dagli istituti tecnici (20,4%, rispetto al 18% del precedente a. a.).

La popolazione femminile risulta essere di gran lunga la più rappresentata tra gli iscritti complessivi al corso (78,9%), anche se tra le nuove matricole si ha una percentuale femminile inferiore (74,8%), mentre tra gli studenti fuori corso la percentuale femminile è maggiore (82%).

Il 14,2% degli studenti in ingresso nel 2013-14 avevano voti di diploma di fascia alta (tra 90 e 100), parimenti a quanto registrato per il precedente a. a., mentre si registra un leggero decremento dal 62% al 58% dei voti di fascia media (tra 70 e 89) cui corrisponde un incremento dal 22% al 27,8% dei voti di fascia bassa. E' auspicabile un incremento della percentuale di studenti con voti di diploma di fascia alta.

Negli anni, la percentuale di abbandoni tra il primo ed il secondo anno si è mostrata proporzionale ai flussi in ingresso al primo anno. Nel 2013-14 vi sono stati 157 studenti iscritti al 2° anno a fronte di 262 immatricolati al primo anno nel 2012-13 (40% di abbandoni). Ciò è abbastanza in linea con l'andamento nazionale dei CdL in Scienze Biologiche, che vede i grandi numeri associati ad alti tassi di trasferimento verso CdL concorrenti di area sanitaria. D'altro canto, il numero di studenti trasferiti da altri Atenei della regione è stato abbastanza elevato (52 nel 2013-14) e si distribuisce soprattutto al secondo ed al terzo anno. Come precedentemente rilevato, tale fenomeno costituisce una variabile aggiuntiva al numero

programmato di immatricolazioni. La maggior parte degli studenti che fanno istanza di trasferimento hanno votazioni medio/alte e, interpellati, motivano il trasferimento nella ricerca di un corpo docente ben reperibile e disponibile all'interazione e di una logistica e strutture migliori (cfr. a tal riguardo la Sezione A2 del presente Rapporto).

Complessivamente, il profitto degli studenti, valutato attraverso le votazioni degli esami sostenuti, si mantiene intorno al 23% di votazioni assolute (30), al 31% di votazioni medio-alte (26-29), al 25% di votazioni medio-basse (22-25), col restante 21% di votazioni basse (18-21).

Poiché il corso di laurea è stato istituito nell'a. a. 2009/10, i primi 19 laureati si sono avuti nel 2012 (il 47% dei quali ha concluso gli studi entro il triennio), cui sono seguiti i 54 studenti laureatisi nel 2013, dei quali il 33,3% ha concluso gli studi entro il triennio. E' tuttavia da considerare che giungono alla laurea anche studenti trasferiti da altri atenei, talvolta con durata degli studi considerevole (il 40,1% dei laureati nel 2013 ha più di 2 anni di durata degli studi e pertanto si tratta sicuramente di studenti trasferiti), il che altera le statistiche rispetto agli immatricolati puri, che compiono l'intero ciclo nell'ambito del C. di S.

I dati più recenti sul profilo dei Laureati, forniti da Alma Laurea, riguardano il 2013 con 52 questionari compilati (75,9% femmine) su 54 studenti laureati durante l'anno. Il 40,7% degli studenti ha conseguito la laurea triennale a meno di 23 anni di età, con età di immatricolazione al primo anno regolare o con al massimo 1 anno di ritardo nel 94,4% dei casi. Il 75,9% dei laureati nel 2013 proviene dalla provincia di Napoli, con genitori che per il 57,7% dei casi hanno un titolo di studio di scuola media superiore e per il 21,2% hanno titoli di studio inferiori (solo per il 7,7% entrambe i genitori sono laureati). Riguardo agli studi secondari superiori, i dati in uscita sono abbastanza coerenti con quelli in entrata poiché il 61,1% proveniva dal Liceo Scientifico ed il 14,8% dal Liceo Classico. Particolarmente bassa (3,7%) è invece la percentuale di laureati proveniente dagli Istituti Tecnici. Il 9,6% degli studenti laureatisi nel 2013 aveva già avuto precedenti esperienze universitarie non portate a termine. Come precedentemente evidenziato, il 33,3% degli studenti laureatisi nel 2013 ha terminato il ciclo di studi entro i tre anni mentre il 25,9% ha concluso il ciclo di studi al 1° anno fuori corso. La restante parte degli studenti (40,1%) ha concluso il ciclo di studi tra il 2° ed il 5° anno (14,8%) fuori corso; ma, poiché il primo anno di conclusione del ciclo di studi dall'istituzione del Corso è stato il 2012, si tratta di studenti tutti trasferiti da altri Atenei e già con lunghe carriere pregresse, che fanno balzare la durata media degli studi a 5 anni e la media di ritardo alla laurea di 1,7 anni (indice di ritardo = 0,56). Pertanto, tali numeri piuttosto negativi non dipendono tanto dal risultato dell'attività didattica svolta nell'ambito del C. di S., quanto piuttosto dall'ingresso per trasferimento da altri Atenei di studenti con lunghe carriere pregresse, che trovano completamento dopo il trasferimento grazie alle opportunità loro offerte. Un problema al quale bisognerebbe poter porre rimedio.

La media complessiva ottenuta negli esami di profitto dai laureati del 2013 è di 25,9; la media dei voti di laurea nel 2013 è stata di 100,8. La frequenza a più del 75% degli insegnamenti è stata del 63,5% e dovrebbe essere incrementata in futuro. Carente è l'aspetto riguardante il sostegno agli studi (solo il 17,3% ha usufruito di borse di studio) e l'internazionalizzazione degli stessi (il 98,1% non ha compiuto studi all'estero usufruendo dei programmi di mobilità). Si tratta di problematicità di Ateneo per le quali bisogna intraprendere azioni incisive di sollecitazione al miglioramento. Quasi tutti i laureati nel 2013 (92,3%) risultano aver svolto attività di tirocinio, sia al di fuori dell'Università (82,7%), sia all'interno (3,8%) sia comunque riconosciuti (5,8%), resta da chiarire come mai la restante parte dei laureati ha dichiarato di non aver svolto attività di tirocinio o stage, dato che si tratta di attività obbligatorie e propedeutiche all'esame di laurea. Il 63,5% degli studenti laureatisi nel 2013 durante il ciclo di studi ha svolto attività lavorativa, sia occasionale (36,5%), sia a tempo parziale (25,0%), ma solo l'1,9% si è dichiarata studente-lavoratore usufruendo delle agevolazioni previste.

Giudizi complessivamente positivi sull'esperienza universitaria nell'ambito del C. di S. sono stati espressi nel 96,1% dei casi; nello specifico la soddisfazione riguarda il rapporto con i docenti (98,1%), il rapporto con i colleghi studenti (94,2%), l'adeguatezza delle aule (98,1%) ed il funzionamento della biblioteca (84,6%). E' da migliorare la disponibilità di postazioni informatiche (34,6% di giudizi positivi). Il 79,6% si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso della Parthenope.

Per quanto analizzato, punti di forza del CdL sono sia la reperibilità e la disponibilità dei docenti a seguire i percorsi formativi degli studenti, sia il buon contesto logistico e l'assetto strutturale della sede.

Punti di debolezza risultano essere sia il mancato controllo sugli studenti in entrata per trasferimento (numero eccessivo), sia i tassi di abbandono, che restano elevati e che richiedono una migliore

fidelizzazione, nonostante l'attrattiva del CdL di ambito sanitario per migliori prospettive occupazionali.

## 1 c – INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo 1. CONTINGENTAMENTO DEGLI STUDENTI**

Gli studenti che fanno istanza di trasferimento provenendo da altri corsi di laurea o da atenei vanno ad aggiungersi alle coorti di immatricolati puri, sovraffollando soprattutto il 3° anno e incrementando poi il numero di studenti fuori corso.

#### **Azioni da intraprendere**

Introduzione del numero chiuso (150 studenti) con test di selezione obbligatorio per l'accesso al primo anno.

Accettazione delle domande di trasferimento al 2° e 3° anno fino ad eventuale completamento della coorte di 150 studenti.

#### **Modalità, risorse, responsabilità**

Divieto di iscrizione al 2° e 3° anno per gli studenti che non hanno superato i test di selezione in uno degli Atenei italiani, respingendo le istanze di trasferimento di studenti che non hanno effettuato con esito positivo tali test.

Aumento della soglia in crediti per l'iscrizione agli anni successivi al primo.

Programmazione del numero d'istanze di trasferimento da accogliere a seconda del rinnovo delle iscrizioni/abbandoni da parte degli studenti in corso.

### **Obiettivo 2. INCREMENTO DELLE IMMATRICOLAZIONI DI STUDENTI CON VOTI DI DIPLOMA DI FASCIA ALTA**

La percentuale di nuovi immatricolati con voti di diploma di fascia alta (90-100) è alquanto bassa (14,2%). Un innalzamento di tale percentuale dovrebbe riflettersi, almeno in potenza, sul miglioramento dei dati sia sui tassi di abbandono, sia sul numero di studenti fuori corso.

#### **Azioni da intraprendere**

Messa a punto di un bando di selezione per l'accesso in cui sia prevista premialità per il voto di diploma nella compilazione della graduatoria.

Informazioni sulla premialità sui voti di diploma durante l'orientamento nelle scuole.

#### **Modalità, risorse, responsabilità**

Sensibilizzare gli Uffici competenti (Affari Generali, Segreteria Studenti, Segreteria Didattica) nella messa a punto di bandi di selezione per l'accesso in cui sia prevista premialità per il voto di diploma nella compilazione delle graduatorie.

Sensibilizzare il COT per l'orientamento nelle scuole.

### **Obiettivo 3. DECREMENTO DEI TASSI DI ABBANDONO**

Sebbene fisiologici, poiché il corso viene ancora percepito come transito temporaneo verso lauree di tipo sanitario, i tassi di abbandono restano comunque elevati.

#### **Azioni da intraprendere**

Organizzare misure preventive rispetto ai tassi di abbandono ed ai ritardi nei tempi di laurea, sebbene solo nel 2012 sia giunto a chiusura del ciclo il primo contingente di immatricolati del CdL.

#### **Modalità, risorse, responsabilità**

Monitoraggio delle carriere, da parte della Segreteria Didattica, attraverso ricognizioni periodiche del rendimento degli studenti in termini di esami sostenuti e voti conseguiti. Monitoraggio delle cause di abbandono per rinuncia agli studi e/o per trasferimento soprattutto tra il primo ed il secondo anno.

### **Obiettivo 4. INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il numero di studenti con esperienze nei programmi di internazionalizzazione risulta particolarmente limitato.

#### **Azioni da intraprendere**

Ripristino delle convenzioni Erasmus e divulgazione dell'informazione presso gli studenti.

#### **Modalità, risorse, responsabilità**

Sensibilizzazione del corpo docente ad attivare i propri contatti internazionali per la stipula di convenzioni con Atenei europei.

Sensibilizzazione dell'Ufficio preposto di Ateneo per facilitare le procedure.

## **A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2 a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

#### **Obiettivo n.1: AMPLIAMENTO DEL BACINO STUDENTESCO PARTECIPANTE ALLE VALUTAZIONI DEI CORSI.**

##### **Azioni intraprese**

Sollecitazione continua da parte dei docenti della partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari on-line di valutazione dei corsi.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

L'azione ha avuto successo poiché nell'a. a. 2013-14 è triplicato il numero di questionari presentati dagli studenti rispetto al precedente a. a. Tuttavia, occorre introdurre ulteriori azioni per ovviare al fatto che 1/3 dei questionari presentati è risultato comunque privo di risposte.

Ancora diversi insegnamenti hanno basse percentuali di valutazione.

#### **Obiettivo n.2: INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA INTEGRATIVA**

##### **Azioni intraprese**

Organizzazione di seminari, conferenze, giornate di studio, visite d'istruzione.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

L'azione correttiva deve essere ulteriormente perseguita.

#### **Obiettivo n.3: MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

##### **Azioni intraprese**

Istituzione di una commissione di docenti del CCS e redistribuzione dei compiti loro assegnati (programmazione, acquisti, smaltimento ecc.).

Aumento delle ore destinate alle attività con una migliore rotazione di gruppi.

Incremento delle convenzioni con laboratori professionali e di ricerca.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

La riorganizzazione ha consentito un miglioramento delle attività, ma la percentuale di giudizi positivi degli studenti sulle attività deve essere ancora ulteriormente incrementata.

#### **Obiettivo n.4: SBOCCO NELLE LAUREE MAGISTRALI**

##### **Azioni intraprese**

E' stato modificato il Piano di Studi con l'inserimento dell'insegnamento curriculare di "Citologia e Istologia" per evitare eventuali debiti formativi nel settore BIO/06 e facilitare in questo modo l'accesso alle LM di altri Atenei. Per lo stesso fine sono stati anche attivati insegnamenti a scelta che consentono di acquisire CFU in s. s. d. necessari a preconstituire i requisiti minimi per l'accesso richiesti nei bandi dei C di LM più frequentati.

Sono continuati i contatti con l'Ateneo "Federico II" al fine di istituire un Corso di Laurea Magistrale inter-ateneo.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

L'azione correttiva si sta rivelando efficace.

Il progetto di LM interateneo è entrato a far parte del piano triennale 2013-15 di Ateneo.

## 2 b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Per l'anno accademico 2013-14, i dati dei questionari forniti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo confermano un giudizio complessivamente positivo espresso dagli studenti, in relazione sia alle aspettative avute al momento dell'iscrizione al C. di S., sia per quanto concerne gli argomenti affrontati durante gli insegnamenti.

E' innanzitutto da rilevare il successo delle misure intraprese per sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari valutativi dell'esperienza vissuta nel frequentare il Corso di Studi. Infatti, il numero complessivo dei questionari compilati per l'a. a. 2013-14 è più che triplicato, giungendo a 962 rispetto ai 259 del precedente a. a. 2012-13. Tuttavia è da osservare che circa 1/3 degli studenti (318), pur accedendo al sito di valutazione, ha del tutto o in parte non risposto al questionario. Ciononostante, il data-set effettivo è più che raddoppiato (644 questionari rispetto ai 259 dell'a. a. precedente), il che aumenta di gran lunga l'affidabilità dei risultati ottenuti.

Si può evincere un livello di soddisfazione elevato, e comunque in crescita rispetto al precedente a. a. 2012-13, riguardo sia alla calibrazione dei carichi di studio (incremento da 79,9% a 82,2% di giudizi positivi), sia all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (incremento da 76,3% a 93,4% di giudizi positivi).

Risultati positivi in crescita sono stati ottenuti anche riguardo alle modalità d'esame e alla chiarezza dei programmi (89,6% di giudizi positivi, rispetto a 85,6% del precedente a. a.); sono invece sostanzialmente stabili, benché elevati, i giudizi positivi degli studenti circa la puntualità e continuità di presenza dei docenti in aula (92,5%, rispetto a 93% del precedente a. a.) e la reperibilità negli orari di ricevimento (94,4% rispetto al precedente 94,6%).

Una crescita notevole dei giudizi positivi riguarda sia le propedeuticità consigliate tra i vari insegnamenti (89,1% rispetto al precedente 73,1%), sia l'adeguatezza delle conoscenze acquisite nel curriculum scolastico per comprendere gli argomenti trattati negli insegnamenti (79,4% rispetto al precedente 74,2%).

Un giudizio positivo sostanzialmente in crescita risulta altresì nell'interazione docente-studente, sia per la reperibilità (94,4% di giudizi positivi, rispetto a 94,6% del precedente a. a.), sia per la sollecitazione all'interesse per le discipline trattate (88,1% giudizi positivi rispetto al precedente 84,1%), sia per la chiarezza espositiva degli argomenti (88,2% giudizi positivi, rispetto al precedente 85,5%), sia per l'idoneità dei carichi di studio (83,0% giudizi positivi, rispetto al precedente 82,3%), sia per l'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito (87,5% giudizi positivi, rispetto al precedente 85,1%).

La criticità riguardante le attività didattiche integrative e di laboratorio mostra un certo miglioramento per l'ulteriore decremento delle discipline in cui non sono previste (dal 22,4% al 20,6%), mentre è stabile la percentuale di studenti che le ritengono utili ai fini dell'apprendimento (69,5% rispetto al precedente 69,8%).

Nonostante il successo registrato nella partecipazione studentesca ai questionari di valutazione on-line, l'azione va ulteriormente perseguita poiché si registrano ancora diversi insegnamenti con percentuali di valutazione molto basse.

Aspetti sui quali si deve ulteriormente progredire riguardano anche lo svolgimento delle attività pratiche di laboratorio e l'orientamento post-laurea degli studenti, sia per quanto riguarda l'accesso alle Lauree Magistrali, sia per quanto riguarda il mondo del lavoro.

Nel complesso, gli studenti che hanno terminato il corso di studi in Scienze Biologiche, sebbene in numero ancora ridotto, mostrano un più che sufficiente apprezzamento della laurea conseguita.

## 2 c – INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: AMPLIAMENTO BACINO STUDENTESCO PARTECIPANTE ALLE VALUTAZIONI DEI CORSI**

Nonostante la triplicazione del numero di questionari compilati, ancora diversi insegnamenti risultano essere poco valutati.

#### **Azioni da intraprendere:**

Sensibilizzazione dei docenti e delle rappresentanze studentesche affinché sollecitino la compilazione on-line dei questionari, sottolineando che si tratta di procedure in cui viene mantenuto l'anonimato.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Sollecito in aula, durante le lezioni, da parte dei docenti e nelle assemblee studentesche, da parte dei rappresentanti.

### **Obiettivo n. 2: MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

#### **Azioni da intraprendere**

Incrementare le ore dedicate alle attività di laboratorio.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Col contingentamento a 150 della coorte di studenti nei diversi anni, sollecitare i docenti ad incrementare le ore di laboratorio organizzando turni più serrati all'interno del laboratorio didattico.

### **Obiettivo n.3: SBOCCO NELLE LAUREE MAGISTRALI**

#### **Azioni da intraprendere**

Migliorare l'offerta formativa per facilitare l'accesso alle LM di altri Atenei.

Continuare le azioni per l'istituzione di una Laurea Magistrale inter-ateneo.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Introduzione di idonei insegnamenti a scelta che consentano un più facile accesso a LM di altri Atenei.

Intensificare gli incontri con i docenti preposti di altri Atenei per organizzare un nuovo corso di laurea magistrale inter-ateneo.

## **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **3 a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

#### **Obiettivo n. 1: MAGGIORE INCISIVITÀ DEL TUTORAGGIO DA PARTE DEI DOCENTI INTERNI**

##### **Azioni da intraprese:**

Sono stati modificati i moduli di richiesta di tirocinio in modo da responsabilizzare meglio i docenti. E' in corso di realizzazione un protocollo che regoli meglio lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

#### **Obiettivo n. 2: INCREMENTO DEI CONTATTI CON ENTI DI RICERCA IMPRESE ED ENTI LOCALI**

##### **Azioni intraprese:**

Sono stati incrementati i contatti con aziende ed enti attraverso la stipula di oltre 60 convenzioni di tirocinio. Si è inoltre avviata la procedura di accreditamento di ricercatori di enti pubblici di ricerca per l'espletamento di carichi didattici e di esercitazioni nei laboratori di loro competenza.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento è in fase avanzata e dovrebbe concludersi entro il corrente anno accademico.

#### **Obiettivo n.3: IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI DI ORIENTAMENTO PER I TIROCINI**

##### **Azioni intraprese:**

Sono stati sensibilizzati i docenti, in qualità di tutor interni, ad individuare le aziende idonee in base alle esigenze formative degli studenti. Inoltre la Segreteria Didattica ha approntato un data-base delle aziende e degli enti convenzionati, che ha consentito una più organica individuazione delle strutture idonee ad accogliere i tirocinanti con un notevole snellimento delle procedure ed una maggiore efficienza in rapporto alle tempistiche degli studenti.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione correttiva necessita ancora di un ulteriore miglioramento delle procedure di avviamento ai tirocini formativi.

### **3 b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Dai dati Alma Laurea, relativi al profilo di 52 laureati, risulta che il 92,3% intende proseguire gli studi, nell'88,5% dei casi iscrivendosi ad un Corso di laurea Magistrale, per il restante 3,8% frequentando un master di 1° livello. Da tali dati risulta evidente l'esigenza di attivare un Corso di Laurea Magistrale, tuttora mancante, nell'ambito della programmazione di Ateneo.

Riguardo alle prospettive di lavoro, la maggior parte dei laureati è interessata al settore "ricerca e sviluppo" (73%) mentre, tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, è ritenuta prioritaria l'acquisizione di professionalità (82,7%), seguita dalla possibilità di carriera (78,8%) e di guadagno (71,2%) e la stabilità del posto di lavoro (78,8%). Quest'ultimo aspetto fa prediligere un contratto di lavoro a tempo indeterminato (98,1%) piuttosto che altre forme di contratto magari anche più remunerative. Solo per il 55,8% dei casi è importante la rispondenza ai propri interessi culturali. Emerge, quindi, un approccio pragmatico al mondo del lavoro, che può anche prescindere dai propri interessi culturali.

I dati più recenti sulla condizione occupazionale dei laureati, forniti da Alma Laurea, riguardano il 2013, su un numero complessivo di 18 interviste (tutte donne). Il contingente complessivo di laureati triennali è ancora esiguo e di recente conseguimento del titolo per analisi e valutazioni degli andamenti nel tempo efficaci (i primi laureati del Corso di Studi sono del precedente anno 2012).

Tra i 18 intervistati, il 66,7% ha continuato gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale, perché ritenuta importante per inserirsi nel mondo del lavoro (91,7%) o comunque per migliorare la propria formazione



culturale (8,3%). Per il 75% degli intervistati la Laurea Magistrale rappresenta comunque il naturale proseguimento del percorso di studi e nel 55,6% dei casi non lavora. La restante parte ha un lavoro part-time nel settore privato (40% nel commercio) e nel 60% dei casi prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Il guadagno medio mensile è di 320 euro. Nell'80% dei casi la laurea conseguita non è stata efficace per il lavoro che sta svolgendo poiché le competenze acquisite non sono spendibili, anche se comunque viene riconosciuto nel 100% dei casi un miglioramento nello svolgimento del lavoro per le nuove competenze professionali acquisite.

Per preparare lo studente all'inserimento nel mondo del lavoro, il Corso di Studi svolge azione di sensibilizzazione affinché il tirocinio e le attività per la prova finale vengano prevalentemente svolti presso laboratori "esterni" convenzionati (oltre 100 le strutture convenzionate) sotto la guida di un docente del corso di laurea che svolge la funzione di Tutor. Il numero di convenzioni aggiuntasi nel 2013 è stato di circa 60.

Nel 2013 sono stati effettuati oltre 160 tirocini, dei quali il 25% presso aziende ospedaliere, il 30% presso enti pubblici di ricerca, il 40% presso laboratori privati, il 5% presso altri atenei.

In tale periodo vengono svolte soprattutto attività di avviamento alle tecniche di laboratorio, sia in ambito clinico-tossicologico, sia in ambito ambientale, sia in ambito bio-molecolare. Talvolta vengono anche svolte attività di affiancamento alla ricerca presso università o enti pubblici di ricerca.

Non è infrequente che il periodo di tirocinio curriculare sia propedeutico ed abbia continuazione nella stessa sede per attività finalizzate alla preparazione dell'elaborato finale di laurea. In questo modo viene consentito allo studente una più lunga permanenza nella struttura lavorativa. L'inserimento nel mondo del lavoro viene altresì incentivato dando la possibilità ai neo-laureati di effettuare tirocini post-laurea semestrali, coperti da assicurazione.

Resta necessaria una più incisiva attività di tutoraggio da parte dei docenti, onde conseguire un migliore controllo di coerenza culturale delle attività svolte all'esterno.

### 3 c – INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:**

Maggiore incisività del tutoraggio da parte dei docenti interni.

**Azioni da intraprendere:**

Sensibilizzazione dei docenti, realizzazione di un protocollo che regoli lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Contatto propedeutico tra docente interno e tutor aziendale per concordare le attività di tirocinio dello studente con un preciso cronoprogramma. Verifica intermedia delle attività svolte. Avallo del docente, con controfirma, della relazione finale di tirocinio redatta dallo studente al termine delle attività.